

Codice DB2016

D.D. 17 settembre 2013, n. 717

Verifica di compatibilit  di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.lgs. 502/1992 e s.m.i. relativamente alla realizzazione di un Centro Diurno Socio Riabilitativo sperimentale per minori, da ubicare nel Comune di Torino.

Con nota pervenuta in data 19/02/2013, prot. n. 5449/DB20.16, il Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Interactive ha presentato richiesta di verifica di compatibilit , ai sensi dell'art. 8/ter del D.lgs. 502/1992 e s.m.i, relativamente alla realizzazione di un Centro Diurno Socio Riabilitativo sperimentale per minori denominato "Identi-kit", con capienza n. 20 posti utente, da ubicare in C.so Moncalieri n. 498 – Torino.

Il Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali, con nota prot. n. n. 5826/DB20.16 del 25/02/2013, ha richiesto alcune integrazioni in merito alla modulistica inerente il progetto sopra descritto, cui il Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Interactive ha dato riscontro con nota prot. n. 17329/DB20.16 del 15/07/2013.

Il Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali, con nota prot. n. 17886/DB20.16 del 23/07/2013, ha richiesto alla Direzione Generale dell'A.S.L. TO1 e alla Direzione dei Distretti Sanitari n. 1-8 un parere, ai sensi della D.G.R. n. 46-528 del 04/08/2010, in relazione alla richiesta suddetta.

Con nota del 11/09/2013, prot. n. 21509/DB20.16, il Direttore Generale dell'A.S.L. TO1 ha inviato la relazione, depositata agli atti del Settore competente, del Direttore della S.C. di Neuropsichiatria Infantile e del Direttore Sanitario dell'A.S.L. stessa, i quali hanno espresso parere favorevole alla realizzazione della struttura sopra descritta, in quanto presenta le caratteristiche specifiche ed innovative del servizio previste dalla D.G.R. n. 25-5079/2012 con le modifiche, precisazioni ed integrazioni di seguito sintetizzate:

- Possibilit  di poter anticipare, senza costi aggiuntivi e in alcune specifiche situazioni, l'orario d'ingresso;
- Devono essere aggiunti i laboratori per attivit  informatiche;
- In merito alle attivit  riabilitative il percorso psicologico individuale dovr  essere svolto dai servizi invianti;
- Devono essere precisati i tempi relativi alla valutazione circa l'opportunit  dell'inserimento nel CDSR;
- I test utilizzati per la rilevazione dei bisogni degli ospiti devono essere somministrati solo da personale sanitario dei servizi invianti;
- Le metodologie di intervento e di lavoro, nell'ambito dei trattamenti con l'approccio cognitivo-comportamentale, possono essere svolte solo da operatori che opereranno presso il CDSR con comprovate esperienze e abilitazioni;
- E' da tenere in forte considerazione, rispetto al piano dei trasporti dei minori residenti in aree lontane dal CDSR, la collocazione dello stesso ai limiti estremi di Torino sud.

Rilevato che con la D.G.R. n. 25-5079 del 18/12/2012 sono stati definiti la tipologia e i requisiti strutturali e gestionali delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori ed   stata revocata la D.G.R. n. 41-12003 del 15/03/2004;

Rilevato, altresì, che con la D.G.R. sopra citata è stato individuato, quale nuova tipologia, il Centro Diurno Socio Riabilitativo sperimentale destinato ai minori con patologie psichiatriche e determinato, in fase di prima attivazione sperimentale, il fabbisogno a livello regionale;

Considerato che la D.G.R. suddetta ha stabilito che:

- l'attivazione del CDSR è soggetta all'autorizzazione dell'ASL, previo parere della programmazione sanitaria regionale ai sensi dell'art 8/ter e quater D.Lgs 502/92, così come modificato dal D.Lgs.229/99 e norme regionali vigenti;
- le Direzioni regionali competenti, trascorso un triennio dall'approvazione della D.G.R. sopra citata, attraverso la verifica degli esiti delle sperimentazioni effettivamente avviate, valuteranno l'opportunità del superamento della fase sperimentale.

Rilevato che con D.G.R. n. 46-528 del 04/08/2010 sono stati definiti le modalità e i termini del procedimento per la richiesta e il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture socio-sanitarie;

Ritenuto necessario procedere alla verifica di compatibilità prevista dall'art. 8/ter, comma 3, del D.lgs. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta del Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Interactive;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, art. 8/ter e s.m.i.;

visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, artt. 4 e 17, e s.m.i.;

vista la L.R. 28 luglio 2008 n. 23, art. 17;

vista la D.G.R. n. 46-528 del 04 agosto 2010;

vista la D.G.R. n. 25-5079 del 18 dicembre 2012;

determina

- Di stabilire, per le motivazioni in premessa illustrate, che la realizzazione di un Centro Diurno Socio Riabilitativo sperimentale per minori, con capienza n. 20 posti utente, da ubicare in C.so Moncalieri n. 498 – Torino, risulta compatibile con il fabbisogno a livello regionale, per tale tipologia di utenza, determinato con D.G.R. n. 25-5079/2012 e di esprimere, pertanto, parere favorevole alla realizzazione della struttura stessa con le modifiche, precisazioni ed integrazioni di seguito sintetizzate:

- Possibilità di poter anticipare, senza costi aggiuntivi e in alcune specifiche situazioni, l'orario d'ingresso;
- Devono essere aggiunti i laboratori per attività informatiche;
- In merito alle attività riabilitative il percorso psicologico individuale dovrà essere svolto dai servizi invianti;
- Devono essere precisati i tempi relativi alla valutazione circa l'opportunità dell'inserimento nel CDSR;
- I test utilizzati per la rilevazione dei bisogni degli ospiti devono essere somministrati solo da personale sanitario dei servizi invianti;
- Le metodologie di intervento e di lavoro, nell'ambito dei trattamenti con l'approccio cognitivo-comportamentale, possono essere svolte solo da operatori che opereranno presso il CDSR con comprovate esperienze e abilitazioni;
- E' da tenere in forte considerazione, rispetto al piano dei trasporti dei minori residenti in aree lontane dal CDSR, la collocazione dello stesso ai limiti estremi di Torino sud.

- Di far carico al Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Interactive di informare il Settore regionale competente in merito all'avvenuta realizzazione dell'intervento progettato;

- Di stabilire che Direzioni regionali competenti, trascorso un triennio dall'approvazione della D.G.R. n. 25-5079/2012, attraverso la verifica degli esiti della sperimentazione effettivamente avviata, valuteranno l'opportunità del superamento della fase sperimentale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Daniela Nizza